

VareseNews

Giornata di controlli della vista all'Unione nazionale ciechi di Varese: "attenti alle malattie silenziose"

Publicato: Giovedì 10 Ottobre 2024



Maculopatia, glaucoma, cataratta. Sono le principali patologie che colpiscono gli occhi. Mentre, però, la cataratta non ha bisogno di un intervento immediato, **la degenerazione maculare senile e il glaucoma richiedono interventi tempestivi.** Il problema è che sono **malattie silenziose** e solo una visita dallo specialista può fare diagnosi precoce.

È questo il senso della **Giornata di screening che l'Unione nazionale Ciechi e ipovedenti della provincia di Varese** ha organizzato oggi, giovedì 10 ottobre Giornata Mondiale della Vista, **nella sua sede di via Mercantini 10.**

Il **dottor Maurizio Digiuni**, dell'equipe del **dottor Paolo Radice** all'ospedale di Varese, ha effettuato **una settantina di visite di controllo**, utilizzando un "OTC" e un tonometro, per individuare **quei campanelli d'allarme da non trascurare:** « Diciamo che **dopo i 50 anni**, se non si è mai fatta una visita, **sarebbe meglio sottoporsi a controllo.** Dopo i 65 anni è raccomandata una visita per evidenziare la cataratta» spiega il dottor Digiuni che è responsabile dell'ambulatorio dedicato al glaucoma al Circolo di Varese.

Almeno il 10% delle persone visitate oggi sono state invitate a fare controlli più approfonditi.

Impegnato al fianco del medico anche **un gruppo di studenti del percorso ottico dell'istituto Einaudi di Varese:** « Sono esperienze molto utili – spiega la **dirigente Samantha Emanuele** – forniscono

conoscenze importanti sulla professione, sulla relazione con i pazienti e hanno una valenza di orientamento motivazionale unica. Sono almeno tre anni che collaboriamo con l'Unione dei Ciechi e Ipovedenti in queste giornate e i commenti dei ragazzi sono sempre molto positivi».

L'anzianità è a principale causa dell'insorgenza di patologie oculari ma anche **nei bambini piccoli, tra i 3 e i 5 anni, è consigliata una visita di controllo** per evidenziare possibili difetti refrattivi.



La giornata di screening, come dicevamo, si è svolta nei locali dell'Unione Ciechi e Ipovedenti della provincia di Varese la cui **presidente Cristina Pasquino** ricorda le attività di supporto e servizio erogate ai 356 soci ma anche a cittadini comuni: in provincia di Varese la stima dell'Inps è di 800 residenti ciechi mentre è di gran lunga superiore quella degli ipovedenti.

Il tema della prevenzione ritorna, dunque, anche nel campo oculistico dove si registrano spesso **lunghe liste d'attesa e agende chiuse**. Il sistema pubblico è penalizzato da una carenza di personale di supporto come gli ortottisti ma anche da una **mancanza cronica di specialisti** che vogliono lavorare in ospedale.

Il reparto diretto dal professor Radice sta crescendo, ogni giorno eroga almeno **150 prestazione e gestisce una ventina di accessi dal pronto soccorso**. Grazie all'ultimo bando di concorso entreranno in equippe **8 nuovi medici**, tra strutturati e specializzandi, che potranno permettere **l'incremento delle agende soprattutto per le prime visite**, ma anche una nuova organizzazione territoriale nelle case di comunità.

Alessandra Toni

alessandra.toni@varesenews.it

